

LUOGHI E IMMAGINE Il quartiere vecchio e quello nuovo, non fa differenza Sulla Portuense s'inerpica dopo sfasci e rottami scultorei Tanti negozi quasi a proseguire da Porta Portese dove campeggiano scritte «Accessori e affini». L'ansa del fiume e il ponte di cemento

Il puzzle inanimato dimenticato da Dio

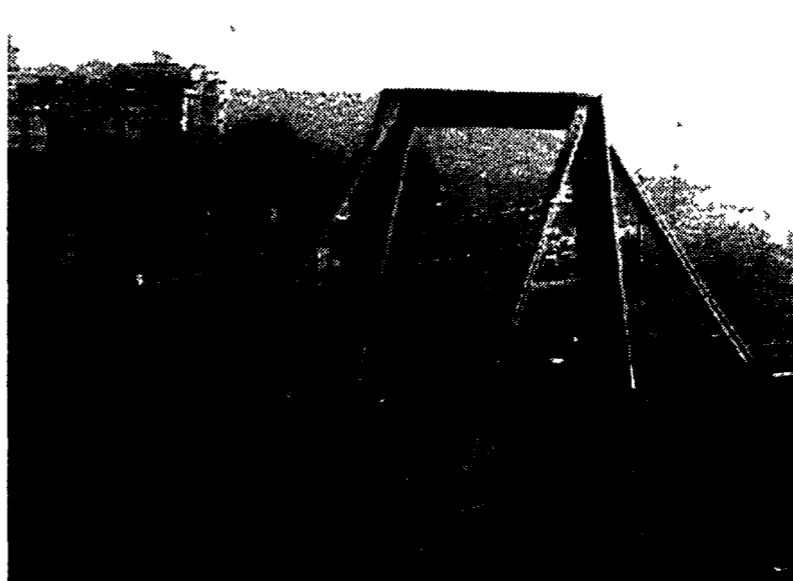
Magliana, uno spaccato edilizio al di sotto del Tevere

Viaggio nel quartiere nato «per accidente umano» al di sotto del livello del Tevere. Magliana, vecchia e nuova, sulla Portuense che s'inoltra tra sfasci e rottami scultorei. Alla Magliana si sono costruiti una propria corazza che li difende dagli assalti della città che si espande anche oggi a macchia d'olio. Un quartiere e le idee amene di politici interessati al «dio denaro».

ENRICO GALLIAN

Forse è passato il tempo che è passato. Da ponte Bianco al Ferobedò cominciando da Porta Portese senza contare il Mattatoio quanta pipinara bazzicava i prati della Magliana sotto la temova seguendo l'ansa del Tevere deturpata ora da un mastodonte, un ponte in cemento da serial televisivo alla Miami o «I sentieri di San Francesco». Forse le «Strade» ma tant'è che è meglio dire, imprecisati sentieri. Così vagando per Magliana vecchia, nuova non ha importanza non è facile «pensare» città, campagna, fiume, paesotto abbracciato sulle montagne a ridosso di Ponte «Calera», sulla Portuense che s'inoltra tra sfasci e rottami scultorei. Anche ora sarebbe difficile come a quei tempi, addormentarsi sul greto del Tevere senza che qualcuno «inaspettatamente» ti tolga le scarpe da sotto i piedi, anche ora sarebbe difficile andare per «bagaglio» (termine usato da qualsiasi «malta» e «mela» d'ogni risma per indicare il «malto»), anche ora o forse maggiormente ora, trovare so-

lidanetà umana da uno spaccato edilizio addensato al di sotto del Tevere di ben quindici metri. Sì, è vero alla Magliana si sono costruiti una propria corazza che li difende, ripara dagli assalti della città che si espande anche oggi a macchia d'olio. Ma è anche vero che un po' tutti si sono tolti la possibilità di dialogare credendo che l'odio ormai se ne stragheggi di come vada il mondo il dio denaro per esempio senza altro disinteressato di come è diventata la città dopo i Petrucci, Rebecchini, Ciocchetti, amministratori capitolini inclusi, il dio della discordia anzi esalta i mali di Roma; il dio che vede e prevede si è talmente stancato che ha relegato l'uomo all'interno di una famiglia che non esiste più, anzi assolve. Giordano Bruno e dice di più la città come l'ho voluta non è stata amata, questa città non mi appartiene ed io sorveglio solo i principi che all'inizio avevo dato e che non sono stati rispettati. La città vada come vuole compresa Magliana an-



Due immagini della Magliana (foto Alberto Pais)

giorno, fu letteralmente occupata senza sfasciare nulla dell'opera costruita anche perché erano d'accordo i capi cantiere e i futuri guardiani dei palazzi. Ricordo le notti passate da quelle parti e notarmi è stato commovente anche se ora certo non è una visione paradisiaca. Quel che colpisce ora oltre all'assenza di dio anche se una

chiesa a blocchetti di tufo è inaspettata nel paesaggio devastato o devastante, un'assenza pesante quasi indifferente che controlla dall'alto ma che nessuno sente. Incombenza. Né l'assenza né la scomparsa, tutti e due i sentimenti governano il flusso degli anni semmai ancora c'è né sia traccia. Roma diciamo così francamente non è solo invivibile per le distanze mai colmate né dall'Atac, dalle Fs dalle autopubbliche gialle o bianche che siano, per il vuoto culturale colmato solo dalla Tv e dal videoregistratore e ora forse anche un po' dalla radio che sta tornando in auge e si spera ancora sempre di più, o per quella falsa «paesantità» che tutti assieme compre-

si gli immigrati di altre regioni si sono portati dietro quando nel lontano dopoguerra giunsero a Roma piuttosto per quella violenza che ad ogni piè sospinto questa società post-moderna-industriale, espri-me in tutta la sua ombra e terribile realtà. Camminare è pericoloso; guidare è pericoloso (solo ieri mattina prima di arrivare all'Eur per far ritorno a via dei Due Macelli tre incidenti di cui uno preoccupante vicino all'Hotel Sheraton) ancora la violenza dell'aria irrespirabile, ancora la violenza di cartelli che ti ricordano come negli alberghi statunitensi che ti possono derubare del portafogli, che ti possono derubare nel conto al ristorante che ti possono derubare in metropolitana autobus e che ducis in fondo devi stare attento sul treno e sotto casa se la via è al buio. Violenza non gratuita quindi ma necessaria per la divizione sociale di classe che in una città come Roma è forse più forte che in altre città. Sorbirevi anche da me che sono un cittadino oltremodò ottimista e minchione, la formuletta



fenomeno della violenza, soprattutto nelle sue forme apparentemente più o meno motivate, è un sintomo di crisi della società industriale, forse il più grave più importante della di occupazione involontaria e dell'inflazione. Ed è inoltre uno scandalo storico perché tradizionalmente si pensava che con la società industriale cioè con l'avvento di una società profondamente razionalizzata, la violenza, che è per definizione irrazionale, sarebbe scomparsa. Invece eccola qua dietro ogni angolo di Roma si va sempre più estendendo. Anche perché quando si abbandona l'utopia, il sogno poetico si voltano le spalle insomma all'ar' semmai in qualche periodo per esempio negli anni Sessanta si fosse ascoltata, i risultati non possono essere che questi. L'aria divenuta irrespirabile per la violenza impalpabile che si respira, da un momento all'altro tutto può accadere anche a Roma dove duemila anni di storia convivono in maniera troppo stretta.

SOSTIENI ITALIA RADIO.
SOSTIENE LA TUA VOCE
Per iscriverci telefona a Italia Radio: 06/6791412, oppure spedisci un vaglia postale ordinario intestato a: Coop Soci di Italia Radio, p.zza del Gesù 47, 00186 Roma, specificando nome, cognome e indirizzo.

ALPZ MONTECAMPIONE
dal 7 al 14 Febbraio 1993
SETTIMANA DELLA SOLIDARIETÀ CON

Partecipa anche tutti!
Telefona al n° 06/82.000.262 di RADIO IN 101 FM
Vota il tuo personaggio preferito potrebbe essere uno dei «Magnifici Sette» vincitori dell'Oscar della solidarietà. L'Oscar è stato creato dall'orafa milanese *Imy D'Agostini*

FEDERAZIONE ROMANA PDS
gruppo di lavoro associazionismo e volontariato

D'ASSOCIAZIONE E D'ACCORDO
Il privato sociale per un patto tra associazionismo e società politica

Giovedì 11 febbraio - Ore 16.30
Casa della Cultura - Via Arenula, 26 - Tel. 6877825

RELAZIONI: ENZO NOCIFORA Segreteria Pds Roma
GIOVANNI LOLLÌ Resp. nazionale associazionismo

INTERVENGONO: Augusto Battaglia, Giulia Rodano, Sergio Giovagnoli, Leda Colombini, Roberta Pinto, Maurizio Sorbioni, Marco Pacciotti, Giovanni Cardarelli, Maurizio Gubbioni

CONCLUDE CARLO LEONI Segretario Pds Roma

Hanno inoltre aderito numerose associazioni socio-culturali

La domenica specialmente

mattinate di cinema italiano un film un autore

Cinema Mignon La domenica mattina alle 10

Proiezione e incontro con l'autore

14 febbraio Kapò
Gillo Pontecorvo

Al cinema con l'Unità

L'Associazione FISHER Quarta Via

presenta:

DIARIO DI UNA BATTAGLIA

Performance da F. KAFKA

con
A. Biondi - C. Sordoni
L. Grande - S. Narduzzi

12-13-14 febbraio 1993 - Ore 21.15
Via Perugia 15 - Tel. 70.25.630

RIFORMARE

Convegno-dibattito

«LE PROPOSTE DEL PDS»

Sala dell'Amministrazione Provinciale
Venerdì 12 febbraio, ore 17.30

PRESIEDE:
MAURIZIO CERRONI
(Capogruppo Pds alla Provincia)

INTRODUCE:
FRANCESCO DE ANGELIS
(Segretario Provinciale Pds)

INTERVIENE:
CESARE SALVI
Senatore, membro della Commissione Bicamerale

SEZIONE CASSIA - VIA SALISANO 15
(ANGOLO LUCIO CASSIO) - Tel. 33268298

VENERDÌ 12 FEBBRAIO
Ore 18.00

Incontro con
UMBERTO CERRONI
Professore di Scienza della Politica dell'Università «La Sapienza»

SU:
«IDEALE E PROGETTO DELL'UNITÀ D'ITALIA in FEDERICO II di SVEVIA»

Introduce:
LUIGI DE JACO

Cooperativa soci de l'Unità

* Una cooperativa a sostegno de «l'Unità»
* Una organizzazione di lettori a difesa del pluralismo
* Una società di servizi

Anche tu puoi diventare socio

Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza, professione e codice fiscale, alla Coop soci de «l'Unità», via Barberia, 4 - 40123 BOLOGNA, versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul Conto corrente postale n. 22029409.

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE WOODY ALLEN

presenta:

GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO - ORE 20.30

Proiezione del film
«DELICATESSEN»

VENERDÌ 12 FEBBRAIO - ORE 21

VISIONE COLLETTIVA DI «AVANZI»

ASSOCIAZIONE CULTURALE «WOODY ALLEN»
Via dei Rogazionisti, 3 (metro Re di Roma)

l'Unità Vacanze

Chiedete il nostro opuscolo e prenotate i nostri viaggi anche presso

«IDRA TRAVEL TURISMO»

Via IV Novembre, 112/114 - Tel. 06/679778
00187 ROMA